

cospicua personalità è Liuba Davidovic e nel gruppo democratico indipendente diretto dal Pribicevic.

Nell'attuale Camera iugoslava, questi tre partiti, cioè il radicale, il democratico e il democratico indipendente, hanno numerosi rappresentanti: possono, coalizzati, costituire la maggioranza assoluta. Il loro programma non prescinde da nessuna regione iugoslava.

Accanto a questi tre partiti che contano aderenti in tutte le regioni del paese, ci sono i partiti con particolari tendenze regionali. E precisamente: il partito croato dei

cali, le due maggiori tendenze parlamentari. I socialisti subendo le fasi della lotta parlamentare si divisero in un'ala destra, più vicina ai partiti nazionali, e, in un'ala sinistra con tendenze comuniste. Si delinearono così subito le tre specie di partiti più tardi nettamente distinte in Jugoslavia: i partiti politici, i partiti etnico-nazionali e i partiti di classe; cioè radicali, democratici, e clericali; serbi, croati, sloveni, mussulmani; borghesi, socialisti, comunisti.

Nonostante le gravi difficoltà che si opponevano allo svolgimento della vita parlamentare jugoslava, il Governo, il giorno 7 settembre 1920, fissò le elezioni per la Costituente per il giorno 26 Novembre 1920. Non essendovi una legge elettorale jugoslava, venne adottata la legge elettorale serba. Il paese venne